Nono congresso tenuto a Savona

La linea di Palli vince nella «Cisl»

Nel direttivo i federchimici di Rossi restano otto come prima Vignola: "Respinto il tentativo dei partiti di riappropriarsi del sindacato" - In extremis presentata una lista unitaria

(Nostro servizio particolare) Savona, 16 maggio.

Luciano Palli, segretario uscente della Cisl, è stato il trionfatore del nono Congresso provinciale del sindacato, svoltosi a Savona (palazzo Nervi) e conclusosi domenica, dopo tre giorni di dibattito spesso vivace.

I Federchimici della Cisl, forti di ben 2400 voti congressuali, guidati da Angelo Rossi, hanno dovuto rinunciare ad una maggiore rappresentanza di loro uomini di fiducia all'interno del direttivo. Come parziale contropartita hanno ottenuto la nomina di Giuseppe Nari a delegato al Congresso confederale. Sarà affiancato dallo stesso Luciano Palli, che lo ha nettamente battuto come numero di preferenze (3050 contro 4400). Nel direttivo provinciale gli uomini della Federchimici restano otto, come prima del Congresso.

In sostanza la segreteria Palli, sostenuta dalla maggioranza degli iscritti, è uscita rafforzata dal nono Congresso: una vittoria della linea «Carniti», che sostiene la completa indipendenza del sindacato dai partiti politici.

Va subito detto che non v'è stato lo scontro frontale delineatosi in alcune assemblee preparatorie. La mediazione dei responsabili nazionali della Cisl, Pagani in rappresentanza di Macario e Domenico Trucchi della Federchimici, ha ottenuto, all'ultima ora, la presentazione di una lista unitaria concordata. «Una decisione di vertice — commenta Reginaldo Vignola del direttivo provinciale — mentre avremmo preferito fosse la base a decidere».

Non è mancato, tuttavia, un braccio di ferro significativo: Silvio Garbetta, segretario regionale della Federchimici, non ha trovato posto nel direttivo provinciale. «L'accordo raggiunto all'ultimo momento — precisa Vignola — è soltanto una tregua d'armi. Dovremmo verificare se esistono le condizioni per rafforzarlo. Sia chiaro, tuttavia, non c'è stata contrapposizione sulla linea del sindacato, ma soltanto nella scelta degli uomini». L'ammissione che c'è stata battaglia anche se non la guerra. Un'ulteriore conferma viene dal numero degli interventi: 43.

Questo il Congresso in cifre: 136 delegati in rappresentanza di 13.225 iscritti (5887 del settore industria, 4121 del pubblico impiego, 2217 del settore servizi). Gli iscritti alla Federchimici hanno tentato di portare sulla via della contestazione alla segreteria uscente (Palli, Nanni Pasio, Giancarlo Poddine, Reginaldo Vignola e Luigi Sotgiu) gli iscritti di altri settori, soprattutto pubblico impiego e servizi. Ci sono riusciti solo in parte, come dimostra il numero delle preferenze ottenute dai vari candidati. Nonostante il quadro dirigente sia stato rinnovato al 64 per cento, i fedeli di Luciano Palli restano maggioranza cospicua. «La Cisl, insomma — sostiene Vignola — ha respinto il tentativo della dc (questa l'accusa mossa a Rossi) di riappropriarsi del sindacato».

Luciano Palli

Questi gli eletti. Congresso generale dell'unione: Palli, Puddu, Salvi, Vignola, Poddine, Santoro, Nari, Biagini, Sotgiu, Cremonino, Amato, Tombesi, Berta, Marchetti, Striso, Larizzano, Siccardi, Catania, Cervetto, Pasio, Croci, Bertoldi, Vianelli, Galattolo e Bianco.

Delegati al congresso regionale: Palli, Nari, Sicca, Piana, Pellegrino, Pontacolodo, De Stefanis, Berta, Ventura, Rossi, Antonini, Pasio, Gentili, Grignolo, Parodi, Arena e Ferrando (i nomi degli eletti sono nell'ordine dovuto al numero di preferenze).

Bruno Balbo

SAVONA — Un genovese, Salvatore Bassenigo, via Crispi 10, si è presentato al pronto soccorso del San Paolo in evidente stato di agitazione psicomotoria, ma ha rifiutato il ricovero al reparto «neuro» di Valloria.

Inquirente fiscale i nomi ad Albenga

Com'è composto il consiglio tributario Nominati anche i membri della nuova amministrazione dell'ospedale Santa Maria

(Dal nostro corrispondente) Albenga, 16 maggio.

Il consiglio tributario eletto dal consiglio comunale di Albenga, dopo un accordo fra tutti i gruppi politici sulla composizione, paritetica del nuovo organo fiscale è formato da otto persone. I componenti, che dovranno ora eleggere un presidente, sono: Carlo Borghesan, insegnante e Pierino Vespasi, artigiano (pci), Bruno Ardissone, ferroviere, e Lorenzo Bianchesi, dipendente Enel (psi), Franco Zunino, studente (pli), prof. Luigi Molinari, insegnante (pri), Elio Flotto, rappresentante di commercio (dc), Pietro Alberi, commerciante (psdi).

Nella stessa seduta il consiglio comunale ha nominato i membri della nuova amministrazione dell'ente ospedaliero S. Maria di Misericordia, confermando le candidature concordate nei giorni scorsi: Eligio Pisoroso e Carlo Vacchetto (pci), Arlo Barbeo e Bruno Rosolo (psi), Walter Anselmi (dc). Un sesto membro dovrà essere nominato dal consiglio provinciale: lo indicherà il partito repubblicano o un accordo fra i partiti laici.

La candidatura del rappresentante democristiano Walter Anselmi non ha raccolto l'unanimità dei consensi all'interno del suo partito, suscitando una aperta polemica con alcuni esponenti schierati a sostegno della conferma dell'amministratore uscente, prof. Luigi Palli, che in questi giorni aveva tentato di recuperare la designazione in virtù della maggior esperienza acquisita in un decennio trascorso nel consiglio di amministrazione ospedaliero.

Le conseguenze della polemica sono emerse dalla seduta consiliare con le assenze di tre esponenti democristiani, Filippo Bilia, Enrico Folli e Ferdinando Geroso; anche Martino Bolla ha fatto una fugace apparizione e non ha votato.

Con i soli voti della maggioranza il consiglio ha approvato la convenzione con la ditta Roineri di Loano per l'uso di un centro elettronico anagrafico e contabile, soluzione contro cui si erano espressi non solo i gruppi d'opposizione, ma anche i dipendenti comunali per gli elevati costi di gestione: 40 milioni all'anno senza le prospettive di poter ridimensionare l'organico degli uffici. Il contratto è quinquennale (spesa complessiva 200 milioni) con possibilità di recesso da parte del comune soltanto col pagamento di una penale di 16 milioni dopo un anno.

La completa meccanizzazione dei servizi parte dal primo gennaio 1978, ma il canone verrà corrisposto a partire dal primo giugno prossimo. Su questa decisione il consigliere repubblicano dott. Sebastiano Gandolfo ha detto: «La giunta non ha voluto sottoporre al consiglio l'offerta presentata da una nota ditta all'avanguardia nel campo della meccanizzazione aziendale. L'offerta prevede un noleggio più economico oppure l'acquisto di un elaboratore per la somma di 74 milioni, oltre un canone annuo di manutenzione di cinque milioni e 300 mila lire».

g. m.

Fra Cervo e Andora, pochi giorni dopo il cedimento

Aurelia riaperta a tempo di record sollievo in vista della "stagione"

I geologi autorizzano il transito al traffico leggero, a senso unico alternato - Soddisfatti gli operatori turistici - Per favorire i pendolari migliorato il servizio di bus

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 16 maggio.

(b. v.) E' stato ripreso questo pomeriggio il traffico leggero sull'Aurelia tra Cervo Ligure ed Andora che era interrotto da alcuni giorni per lo sprofondamento della strada per una lunghezza di circa 120 metri, avvenuto quasi al culmine di Capo Mimosa. L'annuncio è stato dato dalla prefettura che aveva esercitato in questi giorni notevoli pressioni sull'Anas affinché venisse posto un termine al grave disagio delle popolazioni interessate. Un portavoce ha detto: *«Data l'ampiezza della frana, che rende impossibile la messa in funzione di un ponte provvisorio, il traffico sarà concesso soltanto ai veicoli leggeri (fino a 25 quintali) mentre quelli più pesanti continueranno ad essere dirottati sull'autostrada dei Fiori attraverso i caselli di Andora ed Imperia».*

L'Aurelia è stata riaperta al traffico sulla sola corsia a monte (Tel. Angelo Moraglia)

Il traffico si svolgerà a senso alternato e sarà regolato da un semaforo installato a tempo di record dai tecnici dell'Enel.

La riapertura del traffico è stata autorizzata dai geologi che, in questi giorni, hanno esaminato la frana, predisponendo anche il piano di ricostruzione per il ripristino totale della sede viaria per il quale occorreranno comunque, alcuni mesi. E' positivo il fatto che l'Anas abbia già a disposizione i fondi necessari per i lavori definitivi, ma per l'inizio concreto delle opere è necessario siano studiati i progetti esecutivi e siano banditi i relativi appalti: l'unica incognita che potrebbe aggravare nuovamente la situazione è la pioggia. Si teme che, se continueranno le precipitazioni, nei prossimi giorni potrebbe rimettere in moto lo slittamento del terreno, imponendo una nuova interruzione del traffico.

Per ridurre il disagio dei pendolari tra Andora, Cervo Ligure, San Bartolomeo e Diano Marina, è stato disposto che alcune corse degli autobus della Stp, che assicura i collegamenti rivieraschi, anziché proseguire direttamente da San Bartolomeo all'autostrada dei Fiori (per poi uscire ad Andora e viceversa) facciano invece prima una deviazione fino a Cervo Ligure. Una richiesta in tale senso era stata fatta dalla prefettura da una delegazione degli operatori economici di Cervo.

Questa mattina uno smottamento del terreno ha fatto precipitare alcuni massi sulla linea ferroviaria, in corrispondenza con la frana stradale ed il traffico dei treni è stato sospeso per qualche ora, riprendendo regolarmente dopo l'intervento una squadra di operai.

Imperia: i sindacati sono contro aumento trasporti

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 16 maggio.

(b. v.) La segreteria della federazione Cgil, Cisl, Uil di Imperia ha preso posizione contro l'aumento tariffe di trasporto urbano (Amat) portate da 50 a 150 lire la corsa.

In un documento reso pubblico oggi, la segreteria ha elevato *«la sua più vibrata protesta per tale unilaterale provvedimento che è stato preso contro il parere delle organizzazioni dei lavoratori ed in assenza di un piano tendente a dare un migliore servizio agli utenti ed a ristrutturare l'Amat che versa, anche per una gestione seriamente carente, in gravi difficoltà».*

E' stata pertanto richiesta *«la revoca della delibera e il mantenimento dell'impegno "informale" assunto dagli amministratori di attuare un aumento limitato a L. 100 la corsa»* mentre saranno decise *«forme di lotta atte a far recedere l'amministrazione comunale dalla grave posizione assunta, che non tiene in alcun conto le esigenze della grande maggioranza dei cittadini».*

Un'organizzazione opera in Riviera?

La droga nelle scuole a Finale arrestato giovane spacciatore

E' Giovanni Bevilacqua, offriva sigarette anche in piazza S. Caterina

(Nostro servizio particolare) Finale Ligure, 16 maggio.

(r. c.) Ancora droga a Finale Ligure. Dopo mesi di indagini, di appostamenti e di minuziosi controlli, i carabinieri hanno stroncato un vasto traffico di sostanze stupefacenti fra Milano e la provincia di Savona. In carcere è finito Giovanni Bevilacqua, 25 anni, abitante a Finale in via Manzoni 5/3, ma altri spacciatori dovrebbero cadere nella rete degli investigatori.

A carico di Bevilacqua la squadra di polizia giudiziaria ha raccolto prove e testimonianze che lo accusano di aver smerciato sigarette drogate a numerosi giovani di Finalborgo e, sembra, ad alcune studentesse dell'istituto alberghiero. Il pretore di Finale, Vittorio Fraschereili, ha emesso nei suoi confronti ordine di arresto per spaccio di sostanze stupefacenti, eseguito ieri pomeriggio poco dopo le 14,30.

I carabinieri sono andati nell'abitazione dove il giovane vive insieme al padre, Valentino, di 63 anni, ed alla

Giovanni Bevilacqua

madre, Agnese Oliveri, di 57 anni, e lo hanno portato in caserma. Successivamente è stato associato alle carceri S. Agostino di Savona a disposizione del procuratore della Repubblica Boccia. L'appartamento di via Manzoni era già stato perquisito dai militari nei giorni scorsi, ma con esito negativo. Pare che Bevilacqua venisse rifornito di hashish, marijuana e lsd da Mario Floridia, 19 anni, pregiudicato, di Milano, che i carabinieri hanno denunciato alla magistratura. Dovrebbe essere lui il corriere della droga, incaricato di tenere i contatti con gli spacciatori che operano sulla Riviera savonese.

Il frutto della lunga inchiesta, coordinata dal pretore, è ora condensato in un dettagliato rapporto inviato alla Procura della Repubblica. Assiduo frequentatore di un bar di via Nicotera, il giovane finalese, meglio conosciuto come Gianni, avrebbe avvicinato in questi ultimi mesi parecchi ragazzi, tutti tra i quindici e i diciassette anni, invitandoli a fumare sigarette confezionate a mano e contenenti hashish.

Ha raccontato uno dei ragazzi ai carabinieri: «Incontravamo Gianni e poi tutti insieme andavamo in piazza Santa Caterina. Qualcuno di noi ha provato a fumare quelle strane sigarette che Gianni chiamava "spinelli", ma si provavano strane sensazioni e non le abbiamo più accettate».

Sembra che Bevilacqua distribuisse droga davanti all'istituto alberghiero, vicino a casa sua. Dice una studentessa: «La maggior parte di noi ha sempre rifiutato quelle sigarette, ma altre hanno voluto provare. Una mia compagna di scuola s'è sentita male».

Giovanni Bevilacqua era disoccupato. Proprio un anno fa, il 17 maggio, era stato licenziato in tronco dai titolari del deposito di medicinali «Cims», situato in via Brunenghi, dove lavorava come magazziniere. Era sospettato di essere l'autore di una lunga serie di furti: dagli scaffali del deposito era sparito un ingente quantitativo di prodotti farmaceutici.

Escursione sul Mongioie

Medico di Imperia cade in un burrone

E' Domenico Riello - Grave per un volo di 100 metri

(Dal nostro corrispondente) Imperia, 16 maggio.

(b. v.) Un medico imperiese, Domenico Riello, 44 anni, via Pola, è rimasto vittima ieri di una sciagura alpinistica ed è ora ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale civile.

Verso le 11 di domenica, Riello, insieme a cinque altri imperiesi, era giunto ai limiti superiori di un ripido canalone ghiacciato che porta alla vetta del Mongioie, a quota 2005, quando improvvisamente i suoi compagni, che lo seguivano in cordata ad una trentina di metri più in basso, lo hanno visto cadere all'indietro. Con un grido d'aiuto, il medico è rotolato in basso per un centinaio di metri, arrestandosi insieme su di un piccolo ripiano che gli ha impedito di precipitare più in basso, con un volo che sarebbe stato fatale.

Con l'aiuto di un altro alpinista, Luigi Giglio, di Imperia, è stato subito chiesto soccorso ai valligiani di Viozene (distante circa un'ora di marcia) mentre veniva anche chiesto l'intervento del medico condotto di Ormea, Molinari e della Croce Rossa. Con molte difficoltà, Riello ha potuto essere ricondotto in basso per essere poi trasportato all'ospedale di Imperia.

Nella caduta l'uomo ha riportato vaste ferite al capo ed al viso, con frattura di una spalla ed altre lesioni al corpo: le sue condizioni apparse molto gravi in un primo momento, sono oggi migliorate ed i sanitari, pur mantenendo riservata la prognosi, ritengono che egli possa essere presto dichiarato fuori pericolo anche se sarà necessaria una lunga degenza.

L'incidente a Dego

Prete e suora in auto fuori strada: feriti

(Nostro servizio particolare) Dego, 16 maggio.

(b. b.) Un sacerdote romano, Michelino Di Rocco, 42 anni, abitante nella capitale, in corso Italia 22 ed una suora, Rosalba Maestroni, 33 anni, di Mondovì, sono andati a schiantarsi contro un platano sulla statale che da Dego porta a Piana Crixia.

L'uomo, dopo le cure più urgenti alla clinica La Maddalena di Cairo, è stato trasferito all'ospedale San Paolo di Savona dove è ricoverato con 30 giorni di prognosi per frattura del naso, delle costole e trauma addominale. La donna è ricoverata all'ospedale di Cairo. Guarirà in pochi giorni.

Morta una farmacista

Cinque savonesi feriti nello scontro a Cuneo

(Dal nostro corrispondente) Savona, 16 maggio.

(b. b.) Una farmacista di Saliceto, in provincia di Cuneo, Anna Maria Calero, 64 anni, è morta ieri pomeriggio sulla statale per Mondovì, nello scontro con un'auto di una famiglia di savonesi.

La donna è deceduta sul colpo, mentre gli occupanti della vettura targata Savona sono rimasti feriti: la più grave è Margherita Briano, 68 anni, abitante in via Mazzini 7. Viaggiava in compagnia del marito, Carlo Frumento, 71 anni, del figlio Francesco, 38 anni (che era alla guida), della nuora, Maria Pisi, 29 anni e del nipotino, Andrea, di un anno.

SPETTACOLI

AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO FALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: [illegible]
PLAZA: [illegible]
RITZ: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
POLITEAMA MARGHERITA: [illegible] di G. Cilea.
TEATRO GENOVESE: [illegible]
STABILE E. DUSE: [illegible] Compagnia dello Stabile.
CHIAVARI - ASTOR: [illegible]
CASTERO: [illegible]
NUOVO: [illegible]
ODEON: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
ITALIA: [illegible]
S. MARGHERITA - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: [illegible]
RECCO - ANNA: [illegible]

SAVONA

DIANA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ARS: [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
JOLLY: [illegible]
FILMSTUDIO: [illegible]
ALASSIO - RITZ: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
CALIZZANO - SCORPIONE: [illegible]
CERIALE - ODEON: [illegible]
FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
ONDINA: [illegible]
IDEAL: [illegible]
LOANO - PERLA: [illegible]
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SABAZIA: [illegible]
VALLEGGIA - VALLEGGIA: [illegible]
VARAZZE - VERDI: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]
ROSSINI: [illegible] (ore 19, 21,30).
AMBRA: [illegible]
DANTE: [illegible]
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
CERRI: [illegible]
BORDIGHERA - OLIMPIA: [illegible]
DIANO MARINA - DIANESE: [illegible]
RIVA LIGURE - CORALLO: [illegible]
SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
SANREMESE: [illegible]
ORFEO: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: [illegible]
ASTRA: [illegible]
MIGNON: [illegible]
RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]

Albenga: una lite a rasoiate

Denunciato il barbiere perché ferì un piazzista

Albenga, 16 maggio.

(g. m.) Il barbiere Eros Frigoli, 61 anni, abitante ad Albenga in via Cambiaso 8, è stato denunciato dai carabinieri per lesioni volontarie nei confronti di Sandro Perrone, 26 anni, piazzista di una ditta di gelati, abitante a Cisano, via Ivaldi 16. Perrone, la sera del 5 maggio scorso, era stato medicato all'ospedale di Albenga per una ferita da rasoio all'avambraccio guaribile in otto giorni, che aveva riportato durante una lite con Frigoli.

Sull'episodio esistono due versioni, una del ferito, l'altra del feritore. Il litigio cominciò perché il piazzista aveva parcheggiato temporaneamente un furgone in via Medaglie d'oro, davanti all'ingresso della farmacia Testa, dirimpetto al negozio di Frigoli.

Il ferito sostiene: *«Il barbiere voleva picchiarmi, sono riuscito ad afferrare il bastone che teneva in mano, ma mi ha trascinato all'interno del suo negozio, poi ha preso un rasoio, ma con il braccio sinistro sono riuscito a parare il fendente».* Il barbiere lo smentisce, affermando: *«Perrone è entrato nel negozio per inveire contro di me con atteggiamento minaccioso e per la foga si è ferito da solo con il rasoio che stavo affilando».*

Detenuto savonese ferito in carcere

Savona, 16 maggio.

(b. b.) Giuseppe Cataldo, 20 anni, abitante a Savona in via Untoria 16, detenuto nel carcere Sant'Agostino, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona per ferita lacero contusa al volto, escoriazioni alle braccia e alle gambe. Guarirà in 10 giorni.

Il detenuto, secondo quanto ha dichiarato all'agente di guardia del pronto soccorso, sarebbe scivolato nel corridoio del carcere e andato a sbattere contro il cancello in ferro dell'entrata: una versione che lascia qualche dubbio e viene ora verificata.

Succhiavano benzina tre denunciati a Noli

Noli, 16 maggio.

(r. c.) Tre giovani di Noli sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per furto aggravato. Sono Luca Salvatore, 18 anni, operaio, via Cavalieri di Malta 1; Roberto Cavanna, 15 anni, studente, via De Ferrari 23-4, e Luigi Lanzalafame, 19 anni, vico Pinetro 5-2.

Il terzetto è stato sorpreso la notte scorsa mentre «succhiava» la benzina di alcune auto in sosta sul piazzale dell'ex fabbrica di refrattarie.

"Incapace d'intendere" pensionato assolto

Savona, 16 maggio.

(b. b.) La corte di assise di Savona ha ritenuto Giovanni Alù, 64 anni, il pensionato torinese accusato del tentato omicidio di Paolo Balbo, 74 anni, abitante nel capoluogo piemontese, totalmente incapace di intendere e di volere e lo ha assolto. Ne ha però ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario per almeno due anni.

La morte del figlio dell'imputato in un incidente della strada è all'origine del tentato omicidio, avvenuto lo scorso novembre nella colonia «Città di Torino» a Loano, dove vittima ed aggressore erano ospiti. Giovanni Alù vedeva in ogni autista l'assassino del figlio. Paolo Balbo raccontò di avere lavorato per molti anni alla Fiat in qualità di autista.

Vittima un giovane tecnico che lavora ai Silos

Tubi si sganciano dalla "braga" in fin di vita portuale a Savona

(Nostro servizio particolare) Savona, 16 maggio.

(b. b.) Un tecnico della «Savona Silos», Giovanni Cerisola, 26 anni, abitante a Savona in via Cimarosa 17, è ricoverato in fin di vita all'ospedale San Paolo di Savona per un infortunio sul lavoro. Tre tubi metallici, sganciatisi da una «braga» che li calava da 40 metri di altezza, gli hanno sfondato la volta cranica provocandogli fuoriuscita di materia cerebrale. I medici hanno dovuto rinunciare, almeno fino ad ora, a trasportare il Cerisola al centro rianimazione di San Martino di Genova: il minimo movimento potrebbe essergli fatale.

L'infortunio è avvenuto stamane alle 10 e 40 nei silos granai del porto all'altezza del molo frangiflutti. L'azienda Savona Silos ha disposto lavori di manutenzione agli impianti per lo scarico e la conservazione dei cereali. Vi sono macchinari sofisticati che necessitano di particolari «cure» e di continuo ricambio di pezzi.

Giovanni Cerisola, che è alle dipendenze dell'azienda in qualità di impiegato tecnico, sta calando, per mezzo di un argano con comando a tastiera, tre tubi metallici della lunghezza di sei metri ciascuno. Appesi ad una «braga». Improvvisamente i tubi si sganciano e precipitano sul posto dove il tecnico sta manovrando la tastiera.

Giovanni Cerisola

Cerisola si rende conto all'ultimo del pericolo e cerca di ripararsi, ma invano. I tubi rimbalzano contro le strutture di cemento, uno lo colpisce alla nuca. Il tecnico si accascia, senza un gemito, in una pozza di sangue. Accorrono i compagni, poco dopo arriva l'ambulanza della Croce Bianca.

Giovanni Cerisola viene trasportato all'ospedale San Paolo. I medici del pronto soccorso si accorgono subito che si tratta di un caso disperato. Non vi è neppure la possibilità di trasportarlo al centro di rianimazione di San Martino a Genova. La vita del giovane tecnico è appesa ad un filo. Non resta che attendere un miglioramento delle condizioni che ne consenta il trasporto al reparto neurochirurgico dell'ospedale genovese, particolarmente attrezzato, a tentare in extremis un intervento chirurgico. Un'attesa che da stamane logora i genitori ed il fratello quindicenne di Giovanni Cerisola.

I primi accertamenti sul grave infortunio sono stati svolti dagli agenti del commissariato del porto.

LIGURIA SPORT

A una svolta il torneo di Promozione

L'Albenga prima e sola Vado salvo in anticipo

In vista uno spareggio con il Pontedecimo (girone B) per il passaggio in serie D

Per la promozione in quarta serie si profila uno spareggio Albenga-Pontedecimo. Nel girone A l'ALBENGA, dopo ventotto giornate d'incertezza, è in fuga con il [illegible] dei due punti conquistati a Diano Marina, mentre la Sampierdarenese ha trovato disco rosso sul terreno del Levante C. Domenica prossima c'è lo scontro al vertice Albenga-Sampierdarenese: sta agli [illegible] evitare sorprese poco piacevoli, che sicuramente sono nei piani della Sampierdarenese.

Nel girone B il PONTEDECIMO ha accumulato cinque punti di vantaggio sulla Sammargheritese, che potrebbe accorciare le distanze nel recupero in programma mercoledì a Fivizzano. Mancano, però, due partite alla conclusione del torneo, e solo un miracolo potrebbe rimettere in discussione la supremazia dei granata polceveraschi.

Sul successo dell'Albenga a DIANO MARINA ecco il commento di Dino Invernizzi, allenatore degli avversari: *«Sono dispiaciuto, soprattutto per i giocatori, che hanno disputato la più bella partita della stagione, ritrovandosi con una manciata di mosche. Abbiamo messo l'Albenga in seria difficoltà trovando sulla nostra strada Albini, un portiere in giornata strepitosa che ha salvato almeno quattro palle-gol; altrettante le hanno mancate i nostri attaccanti. All'Albenga, tuttavia, non si può regalare nulla* — precisa Invernizzi — *ha saputo sfruttare la prima occasione per vincere la partita. Il pari era certamente più equo: a noi serve ancora un punto per la salvezza matematica: penso che lo prenderemo nelle ultime partite».*

Tonelli, allenatore bianconero, replica: *«Sapevamo di non trovare a Diano la strada spianata, anche per via di qualche nostro elemento che non è nelle condizioni migliori. Ora la situazione si sta schiarendo in vista dello spareggio finale. Il pronostico mi sembra rispettato: stanno emergendo l'Albenga e il Pontedecimo, le due squadre indicate come favorite».*

In fondo alla classifica la CARCARESE è affondata definitivamente dopo la sconfitta sul campo dell'ARENZANO, mentre la TAGGESE, sia pure accademicamente, continua a sperare dopo aver fatto da spauracchio ai LOANESI. Sul campo di Loano si sono affrontate le punte di diamante del campionato, i centravanti Graglia (classe 1955), che pare sia in procinto di passare alla Sanremese in cambio di giocatori e milioni, e Doni (classe 1957) che fa gola al presidente imperiese Duberti, dopo un provino sostenuto recentemente per i nerazzurri. I due centravanti non sono riusciti a segnare, ma hanno confermato la loro ottima impostazione. Altre squadre sono infatti pronte a inserirsi nella trattativa per accaparrarseli.

Nelle ultime due giornate Carcarese e Taggese si contenderanno il penultimo posto della classifica, valido ai l'eventuale spareggio con la posizione parallela del girone B, qualora le retrocessioni fossero soltanto tre: un'ipotesi che sta però sfumando dopo la condanna della Sarzanese a lasciare la quarta serie.

Si è salvato con due giornate di anticipo il VADO espugnando il campo dell'ARGENTINA; al sicuro c'è anche la CORNIGLIANESE, che ha superato il VARAZZE. E' risorta la VENTIMIGLIESE battendo in trasferta il FINALE LIGURE. L'ALASSIO ha tenuto fede alla promessa di dare la scalata al terzo posto assoluto vincendo sul campo dell'INTEMELIA, che sta concludendo il campionato in tono dimesso.

A Ventimiglia, comunque, sta riprendendo corpo il progetto di fusione tra le due società cittadine.

Giuseppe Merchio

Risultati

Vado - *Argentina	1-0
Ventimigliese - *Finale L.	1-0
Loanesi - Taggese	0-0
Arenzano - Carcarese	1-0
Levante C. - Sampierdarese.	2-1
Albenga - *Dianese	1-0
Alassio - *Intemelia	2-0
Corniglianese - Varazze	2-1

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Albenga	41	[illegible]	16	9	3	[illegible]	18
Sampier.	39	[illegible]	15	9	4	43	24
Levante C	33	[illegible]	12	9	7	[illegible]	[illegible]
Alassio	31	[illegible]	9	13	6	[illegible]	[illegible]
Intemelia	31	[illegible]	10	11	7	[illegible]	[illegible]
Finale L.	29	[illegible]	10	9	9	[illegible]	[illegible]
Ventim.	29	[illegible]	8	13	7	[illegible]	[illegible]
Varazze	28	[illegible]	7	14	7	[illegible]	[illegible]
Argentina	26	[illegible]	8	10	10	[illegible]	[illegible]
Arenzano	26	[illegible]	6	14	8	[illegible]	[illegible]
Cornigl.	25	[illegible]	8	9	11	27	[illegible]
Vado	25	[illegible]	6	13	9	27	[illegible]
Loanesi	24	[illegible]	6	12	10	[illegible]	[illegible]
Dianese	23	[illegible]	6	11	11	[illegible]	[illegible]
Taggese	20	[illegible]	6	8	14	[illegible]	[illegible]
Carcarese	18	[illegible]	7	4	17	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Corniglianese-Argentina; Ventimigliese-Vado; Taggese-Finale L.; Carcarese-Loanesi; Levante C.-Arenzano; Albenga-Sampierdarenese; Alassio-Dianese; Varazze-Intemelia.

Ottimi risultati dei piloti locali al "Giro dei monti savonesi„

La Stratos di Sciascia e Galatini

L'imperiese vince secondo pronostico, ma il "camionista volante" di Sassello stupisce tutti classificandosi secondo con la vecchia Fulvia - Vittorie di classe per Brusati-Tedde, Melotto, Tony Cola, Supato, Vincenzi, De Maestri - Il cairese Cirio (Alfa Gtv) nono - Incidenti in una speciale - Il notaio Motta fuori strada

(Nostro servizio particolare)

Savona, 16 maggio.

Secondo pronostico, Gabriele Sciascia, di Imperia, e la sua «Lancia Stratos» hanno vinto la quindicesima edizione del «Giro dei monti savonesi», gara di nuova regolarità disputata, nella notte tra sabato e domenica, sul percorso Finale-Savona, con quattro prove speciali nell'entroterra. Il risultato a sensazione, comunque, è per il «camionista volante» di Sassello, Osvaldo Galatini, finito al secondo posto assoluto con una «Fulvia HF», vettura decisamente inferiore.

In classifica assoluta (del resto non stilata ufficialmente, perché non prevista dal regolamento di questo tipo di gara) Sciascia e Galatini sono seguiti da Biamonti (Maserati Merak), Garbarini (Stratos), Spica (Stratos) e Briozzo (Bmw Turbo).

Nelle varie categorie sono subito emersi i favoriti. Tra i vincitori di classe i savonesi Brusati e Tedde, Melotto di Andora, Tony Cola di Varazze, Supato di Calizzano, Vincenzi di Savona, De Maestri di Spotorno, e appunto il sassellese Galatini e l'imperiese Sciascia. Secondi posti di classe per Saldo di Savona, Bignoli di Cairo, Rocca di Alassio, il cairese Bonifacino, Bavaro di Andora, Spica di Albisola, Biamonti di Albenga.

Nella classifica assoluta spicca anche il nome del cairese Cirio, nono con l'Alfa Romeo Gtv. La classifica dei soci dell'Aci Savona è guidata da Galatini, seguito da Biamonti, Spica, Briozzo e Supato. Il trofeo Marlboro è andato al vincitore Sciascia, che si è aggiudicato tutte e quattro le prove speciali in programma.

Durante la gara qualche incidente, per fortuna senza conseguenze alle persone. Il notaio savonese Motta è finito fuori strada nella seconda prova speciale, imitato da un altro paio di concorrenti. Sempre nella seconda «speciale» alcuni piloti sono finiti contro la vettura che uno spettatore incosciente aveva lasciato lungo il tracciato. Infine, nella quarta prova speciale, la Stratos di Carli ha urtato due auto in sosta. Per il resto il «Giro dei monti» si è svolto regolarmente, con un buon successo di partecipazione (178 partiti su 203 iscritti, 157 arrivati) e di pubblico. In evidenza, appunto, molti piloti locali.

e. ch.

Savona - Gabriele Sciascia e la navigatrice Tedde (Tel.)

Classifica assoluta

1. Sciascia (Stratos); 2. Galatini (Fulvia HF); 3. Biamonti (Maserati Merak); 4. Garbarini (Stratos); 5. Spica (Stratos); 6. Briozzo (Bmw Turbo); 7. Supato (Ascona 1,9); 8. Montanari (Porsche 911 S); 9. Cirio (Alfa Romeo Gtv).

Classifica per classi

CLASSE A (fino a 600) — 1. Abrate-Bracco (Fiat 500); 2. Di Benedetto (Fiat 126); 3. Ferraro-Lano (Fiat 126).

CLASSE B1 (fino a 940) — 1. Brusati-Tedde (Fiat 127); 2. Saldo-Nesti (Fiat 127); 3. Mancina-Bertone (Fiat 127).

CLASSE B (da 940 a 1000) — 1. Trezzi-Pagani (A112 58 Hp); 2. Bignoli-Tarigo (Mini Cooper); 3. Vadeo-Ghione (A112 58 Hp).

CLASSE C1 (da 1001 a 1150) — 1. Melotto-Penna (A 112 70 Hp); 2. Rocca-Pete Bros (A 112 70 Hp); 3. Sasso-Roveta (A 112 70 Hp).

CLASSE C (da 1151 a 1300) — 1. Cola-Delfino (Fiat 128); 2. Bonifacino-Serafino (Alfasud); 3. Malacarne-Giotti (Fiat 128).

CLASSE D (da 1301 a 1600) — 1. Supato-Marta (Ascona 1,9); 2. Bavaro-Lubatti (Kadett GTE); 3. Bugané-Bugané (Golf GT).

CLASSE E (Gran Turismo fino a 1300) — 1. Gibelli (Fulvia 1,3); 2. Savattone-Fossato (Fulvia 1,3); 3. Leone-Vigo (Fulvia 1,3).

CLASSE F (Gran Turismo oltre 1300) — 1. Gaggino-Ciarghi (Fiat 124A); 2. Rostagno-Rostagno (Fiat 124A); 3. Fasce-Bruni (Fulvia HF 1,6).

CLASSE G1 (Speciale fino a 1150) — 1. Vincenzi-Contu (Mini Cooper); 2. Spica-Cosa (A112 70 Hp); 3. Bonucci-Zucca (Mini Cooper).

CLASSE G (Speciale fino a 1300) — 1. De Maestri-De Maestri (Fiat 128 C.); 2. Barbera-Barbera (Fiat 128 R.); 3. Penna-Maglione (Simca R.2).

CLASSE H1 (Speciale fino a 1600) — 1. Galatini (Fulvia HF 1,6); 2. Pistoni-Rovelli (Fulvia HF 1,6); 3. Falco-Andreis (Fulvia).

CLASSE H — 1. Sciascia-Bullani (Stratos); 2. Biamonti-Solari (Merak SS); 3. Garbarini-Ferrarato (Stratos); 4. Spica-Guzzi (Stratos); 5. Briozzo-Chiazzaro (Bmw Turbo); 6. Montanari-Costa (Porsche 911 S); 7. Cirio-Pirotti (Alfa R. Gtv).

Quattro speciali

PRIMA PROVA: 1. Sciascia (2'21"4); 2. Briozzo (2'25"); 3. Biamonti (2'25"4).

SECONDA PROVA: 1. Sciascia (2'15"2); 2. Carli (2'25"7); 3. Garbarini (2'27"3).

TERZA PROVA: 1. Sciascia (1'25"2); 2. Galatini (1'29"2); 3. Spica (1'29"7).

QUARTA PROVA: 1. Sciascia (1'11"1); 2. Garbarini (1'13"6); 3. Spica (1'14"5).

Omegna promossa, le liguri di Ponente pensano ormai a rafforzarsi

Borra ha un elenco di buoni e "cattivi„

Sanremo, 16 maggio.

La Sanremese cambia pelle. Ottenuto dalla matematica il passaporto per la serie D anche nella prossima stagione, alla società biancoazzurra [illegible] per scegliere il piano di ristrutturazione, un vero «ribaltone» che dovrebbe rivoluzionare l'assetto della deludente squadra di quest'anno.

La società di corso Mazzini, per ora, in proposito, si mantiene riservatissima. «Solo dopo l'ultima partita di Borgomanero potrò dire qualche cosa», afferma il presidente Borra. Le voci, però, corrono. I giocatori confermati, per il prossimo anno, sarebbero pochi: capitan Bratto (che, però, potrebbe anche dedicarsi ai giovani, se non addirittura diventare direttore sportivo), il cannoniere Corbellini, Fontana, Buducin, il più regolare quest'anno, Corallo, Giacomin, Laura e Ventrella.

Sul piede di partenza ci sarebbero Zanello, Trombin, Chiari, Migliorati, Galbiati, probabilmente Camerano, oltre a Cipelli, già rientrato dal Sant'Angelo Lodigiano. In forse il destino di Mosca, Furlanis, Perio e Scaburri.

Voci anche per gli arrivi: oltre al portiere Bianchi del Giulianova (il cui acquisto, per ora, non è stato smentito da nessuno), si parla di un altro portiere, Chiarovalle, ex dell'Imperia, di Tolarico della Novese, di Graglia della Taggese e di Geremia del Savona. Robbiano, «deus-ex-machina» biancoblù, domenica, durante l'incontro con il Sestri Levante (1-1) era in tribuna: ha parlato a lungo con i dirigenti matuziani, probabilmente anche di Geremia.

Novità dovrebbero esserne anche in campo dirigenziale. «Alla prossima assemblea presenterò una lista di nuovi dirigenti», avrebbe detto Borra. Lo stesso Lamperti, attuale vicepresidente, da qualche mese lontano dalla società, dovrebbe lasciare la carica per motivi di salute e, pare, anche per divergenze di vedute verso l'attuale conduzione della società.

g. m.

Dalla Juve rinforzi per il nuovo Savona

Savona, 16 maggio.

[illegible] che l'Omegna vincesse questo campionato. Neppure un Savona [illegible] è riuscito a fermare la capolista, aiutata da due rigori [illegible] concessi dall'arbitro sull'1-1: il primo [illegible] l'ormai legato Bacchetta, l'altro trasformato da Pittaferri. Dice Robbiano, che ha preferito assistere a Sanremese-Sestri Levante: «Sono contento che i biancoblù non abbiano fatto brutta figura».

Archiviata questa deludente stagione, è ormai ora di pensare al domani. Il boss biancoblù non è molto loquace, ma sta già lavorando per la squadra dell'anno prossimo. Venerdì sera, a Torino, si è incontrato con Giuliano della Juventus. La società bianconera si sarebbe detta disposta a girare al Savona alcuni dei suoi giovani migliori, [illegible] la presidio la società di serie C e D oppure [illegible] nelle formazioni minori. Sarebbero tutti [illegible] la grado di ben figurare nel campionato in cui gioca il Savona.

Ci sono richieste per gli attuali biancoblù? Risponde Robbiano: «Il mercato si sta muovendo. Concrete offerte le ho ricevute soltanto per Geremia e per il portiere Bidelli. Il cannoniere è richiesto anche in serie C, ma sembra che non voglia muoversi dalla Riviera. Ridotti le cederò soltanto in cambio di una grossa contropartita».

Tra Robbiano e Persenda sono previsti «sparigli» non indifferenti. Il tecnico pretende di decidere di persona le mercato.

«Roccia» Persenda non deve ripetere gli errori dei suoi predecessori. Simoni, Onnero Tognon quest'estate a [illegible] cisconterie della rosa affidatagli da Robbiano. In agosto qualcuno diceva che il Savona edizione 1976-77 era da promozione: una pietosa bugia che non riuscì a ingannare tutti.

b. b.

L'Imperia ha perso anche l'ultimo bus

Imperia, 16 maggio.

(b. o.) Sconfitta anche ad Arona per 1-0, l'Imperia ha perso l'ultima occasione per agguantare quella quinta posizione in classifica che l'avrebbe, in parte, riscattata dalla mediocrità. I nerazzurri non hanno fatto drammi per questa sconfitta, ma tutto ha un peso nel momento psicologicamente assai delicato in cui si parla di rinnovare il consiglio capeggiato da Angelo Duberti.

Ad Arona Hanset, del resto giustamente, ha fatto scendere in campo i giovani, e cioè Bernardino, Abragone, Caro, che forse avranno un posto di titolari nella prossima stagione. Probabilmente l'aver volutamente rinunciato a Gioanetto e ad Amendola (nel secondo tempo sostituito da Guidetti) ha impedito che la squadra [illegible] almeno un pareggio.

Comunque i dirigenti guardano poco alla classifica: il consiglio è stato convocato per domani sera e dovrà analizzare due bilanci: quello tecnico-finanziario, che riguarda il movimento dei giocatori, il passivo e la conferma o meno dell'allenatore, e quello più strettamente societario.

E' infatti noto che almeno tre dei consiglieri ora in carica non intendono ripresentarsi alle prossime elezioni, mentre ci sono altre persone che vorrebbero essere chiamate a fare parte del consiglio. Duberti ha detto: *«Fare il consigliere di una società come l'Imperia non deve più essere, come un tempo, un incarico più o meno onorifico, ci vuole gente che sia disposta ad assumere determinati oneri e a lavorare. Se non si ritorna alla buona volontà e collaborazione* — ha concluso Duberti — *non soltanto l'Imperia, ma quasi tutte le altre società di serie D o C, potrà continuare a esistere».*

SANREMO — [illegible] del SVC Sanremo nella «poule» salvezza di basket: i sanremesi hanno ceduto al Velanza per 82-62. La squadra matuziana è ormai retrocessa.

Altarese grande al secondo posto

PORTIERI — Risultato in bianco tra Pontelungo e Laigueglia. Protagonisti della giornata i due portieri (il giovane Abregal di Laigueglia e Giazzi del Pontelungo), autori di interventi decisivi.

POKER DI RETI — **Carrera, Maggio, Vignaroli e Di Cola sono i protagonisti della vittoria casalinga del Borgio Verezzi a spese del S. Ampelio. E' stata una partita aperta e spettacolare tra due squadre ormai tranquille. Gli ospiti hanno siglato il gol della bandiera nella ripresa con Portera.**

RICORSO — Il Laigueglia presenterà ricorso avverso la squalifica a vita di Filippo De Lorenzo, 19 anni, colpevole «di aver sferrato un calcio all'arbitro» (Alpicella di Savona) nell'incontro casalingo con il Sanremo. «La zuffa era nata tra giocatori, l'arbitro è stato colpito mentre tentava di calmare gli animi — dice Alciatore, allenatore del Laigueglia. Per analoghi episodi la squalifica non supera di solito i dodici mesi».

COPPIA — L'Altarese, vincendo in trasferta con la Libertà Lavoro, supera il Priamar (costretto al pari dal Bragno) e raggiunge il Millare formando una nuova coppia in seconda posizione. Le reti del successo dell'Altare sono state siglate da Alluigi e Pangolino. Nella ripresa la Libertà Lavoro ha fallito un rigore che poteva risultare determinante.

«Contro il Bragno dovevamo stravincere e sul finale abbiamo rischiato di perdere» — commenta a fine partita Grasso del Priamar —. Abbiamo fallito clamorose occasioni con Isoni e Lucia. Per puntare al secondo posto dovremo vincere tutte le rimanenti partite».

NOVANTESIMO — Dopo che Ventriglia della Rocchettese ha siglato la rete decisiva del pareggio casalingo col Calizzano Bardineto, non c'è stato neppure il tempo di rimettere la palla al centro: l'arbitro ha fischiato la fine dell'incontro. Per il Calizzano Bardineto (al 70' Etalle ha fallito il quinto rigore dei dodici concessi nel corso della stagione solo alla squadra di Di Giorgio), l'ennesima occasione sciupata.

m. f.

GIRONE A — Borgio Verezzi-S. Ampelio 4-1; Montelungo-Laigueglia 0-0; [illegible]

CLASSIFICA: Gagliardi Loano 38; Sestia 35; Don Bosco Vallecrosia 33; Giovane Bordighera 28; Laigueglia 27; Pontelungo, Pietra Sport 24; Borgio Verezzi, San Filippo 21; San Bartolomeo 20; San Bernardino 18; S. Ampelio 18; Sanremo 16; Golosiniano 8.

GIRONE B — Il Noraglio-Villetta Cadibona 0-2; Bragno-Priamar 0-0; Rocchettese-Calizzano Bardineto 1-1; Libertà Lavoro-Altarese 1-2.

CLASSIFICA: Millesimo 39; Altarese, Millare 32; Priamar 31; S. Cecilia 29; Calizzano Bardineto 28; Valleggia 27; Rocchettese 21; Libertà Lavoro 20; Villetta Cadibona 19; Bragno 17; Savona Nord 12; Il Noraglio 11; Letimbro 8.

I risultati delle gare di Imperia e Sanremo per le finali regionali

Sono questi i più bravi ai "Giochi della gioventù„

Imperia, 16 maggio.

(b.r.) Oltre mille giovani hanno partecipato ad Imperia alle finali regionali dei Giochi della Gioventù. I risultati.

CATEGORIA ALLIEVI — *Metri 100 ostacoli*: 1. Alberto Ferri, Genova; 2. Pier Luigi Bassarri, Spezia. *M. 100 piani*: 1. Antonio Romeo, Imperia; 2. Stefano Lenti, Spezia. *M. 300 piani*: 1. Marco Strambi, Spezia; 2. Carlo Durante, Genova. *M. 1500 piani*: 1. Guido Ferzi, Genova; 2. Angelo Chiappe, Genova. *Staffetta 4x100*: 1. Genova, 2. Savona.

Marcia 5 Km.: 1. Sergio Dolsa, Genova; 2. Fabrizio Mariotti, Spezia. *Salto con asta*: 1. Luigi Camposeragna, Genova; 2. Danilo Ragazze, Genova. *Salto in lungo*: 1. Marco Feschulli, Imperia; 2. Enrico Bottaro, Genova. *Salto in alto*: 1. Guido Bassini, Genova; 2. Alberto Sbraggi, Genova. *Lancio del peso*: 1. Marco Bandone, Spezia; 2. Claudio Guastamacchia, Genova. *Lancio del disco*: 1. Roberto Carobbi, Genova; 2. Fulvio Righelli, Genova.

CATEGORIA ALLIEVE — *Metri 80 ostacoli*: 1. Sandra Ferrentino, Genova; 2. Cinzia Conserva, Spezia. *M. 100 piani*: 1. Silvia Conserti, Genova; 2. Silvia Solaro, Imperia. *M. 300 piani*: 1. Claudia Taggiasco, Imperia; 2. Paola Siri, Genova. *M. 800*: 1. Carla Raggio, Genova; 2. Daniela Ferzi, Genova. *Staffetta 4x100*: 1. Imperia (Ascbero, Cometto, Vignale, Mangiapan); 2. La Spezia.

Salto in alto: 1. Emanuela Castellano, Genova; 2. Maura Ricca, Imperia. *Salto in lungo*: 1. Elena Lerma, Genova; 2. Roberta Marcenaro, Genova. *Lancio del peso*: 1. Marta De Negri, Genova; 2. Paola Vaggion, Spezia. *Lancio del disco*: 1. Patrizia Marzini, Imperia; 2. Daniela Coggio, Spezia.

CATEGORIA JUNIORES — Maschile - *110 ostacoli*: 1. Massimo Giannotti, Spezia; 2. Enrico Ferrato, Spezia. *M. 100 piani*: 1. Daniele Ricco, Savona; 2. Enrico Prunzo, Spezia. *M. 400 piani*: 1. Maurizio Cornini, Spezia; 2. Mario Ghia, Genova. *M. 1500*: 1. Marco Ferri, Genova; 2. Silvano Grasso, Genova. *Staffetta 4x100*: 1. Istituto Tecnico «Sauro» Spezia; 2. Istituto Geometri, Savona. *Marcia 5 chilometri*: 1. Antonio Sorbara, Genova; 2. Alberto Borga, Spezia.

Salto in alto: Alessandro Brogioi, Spezia; 2. Luigi Corrente, Savona. *Salto in lungo*: 1. Paolo Zuccotti, Spezia; 2. Roberto Conti, Spezia. *Lancio peso*: 1. Marco Noti, Genova; 2. Stefano Montanari, Imperia. *Lancio disco*: 1. Roberto Lanzoni, Imperia; 2. Paolo Fanti, Spezia. *Salto con l'asta*: 1. Corrado Alagona, Genova; 2. Domenico Calcagno, Savona.

CATEGORIA JUNIORES — Femminile - *100 ostacoli*: 1. Piaggio Federica, Spezia; 2. Alessandra Codi, Spezia. *M. 100 piani*: Cristina Cavallotti, Spezia; 2. Marina Novaro, Imperia. *M. 400 piani*: 1. Giuliana Bergioni, Savona; 2. Anna Bolognesi, Genova. *M. 1500 piani*: 1. Roberta Fontana; 2. Rosalba Sciaccaluga, Genova. *Staffetta 4x100*: Liceo Pacinotti, Spezia; 2. Liceo Doria, Genova. *Lancio del peso*: 1. Claudia La Camera, Genova; 2. Rosa Sammino, Genova. *Salto in alto*: 1. Elisabetta Ricci, Genova; 2. Rossana Braghelli, Genova. *Salto in lungo*: Mafalda Zanini, Genova; 2. Matilde Zanini, Genova. *Lancio del disco*: 1. Rita Doppo, Spezia; 2) Alessandra Sommovigo, Spezia.

CATEGORIA RAGAZZI — Femminile - *60 m. piani*: 1. Monica Levrari, Genova; 2. Claudia Peramo, Genova. *1000 piani*: Paola Ferzi, Genova; 2. Marina Lopi, Imperia. *Salto in alto*: 1. Antonella Ratti, Spezia; 2. Silvana Codan, Savona. *Lancio del peso*: 1. Maria Pizzorno, Genova; 2. Nadia Memoriano, Imperia.

CATEGORIA RAGAZZI — Maschile - *60 m. piani*: 1. Roberto Nadali, Genova; 2. Marcello De Michelis, Imperia. *1000 piani*: 1. Gianni Sioccardi, Savona; 2. Stefano Nari, Spezia. *Staffetta 4x100*: 1. Spezia (Lucchi, Pesaresi, Cassetta, Bertola); 2. Genova. *Marcia m. 4000*: 1. Maurizio Novaro, Imperia; 2. Stefano Gregori, Genova. *Salto in alto*: 1. Marco Ferraro, Imperia; 2. Fulvio Franchi, Savona.

CICLISMO — *Categoria A* (classi 1969-70): 1. Giovanni Arosio, Imperia; 2. Bruno Valle, Genova. *Categoria B* (1966-67): 1. Claudio Veronesi, Savona; 2. Paolo Morelli, Savona. *Categoria C* (1966): 1. Davide Giannoni (Spezia); 2. Stefano Pattari, Genova. *Categoria D* (1965): 1. Luca Cattani, Genova; 2. Claudio Scarlino, Spezia. *Categoria E* (1964-63): 1. Mario Fiamini, Genova; 2. Nico Maccario, Imperia. *Categoria allievi*: 1. Fulvio Dapelo, Genova; 2. Flaviano Caprile, Genova.

Sul fondo vincono quasi tutte e così non cambia niente

In Prima categoria le pericolanti alla riscossa

(r. c.) *Le pericolanti vanno alla riscossa. Nella giornata numero 27 del campionato hanno vinto tutte o quasi, e in coda così non è cambiato niente: racchiuse nel breve spazio di due punti ci sono sempre sei squadre. Per sapere chi dovrà far compagnia all'ALBISSOLA si dovrà attendere probabilmente gli ultimissimi secondi minuti della stagione. Le residue speranze della formazione di Bosio, che a tre domeniche dalla fine è matematicamente condannata alla retrocessione, sono naufragate di fronte a un BORGHETTO che, da quando è tornato in panchina il trainer Scussola, ha ritrovato la grinta e la determinazione necessarie per affrontare questo drammatico finale di campionato.*

Dice Scussola: «La vittoria con l'Albissola era necessaria, ma ancor più importante è lo scontro diretto di domenica prossima con l'Auxilium. Se riusciamo a vincere anche quella partita la salvezza non sarà più un miraggio».

Il CERIALE, invece, ha ritrovato gioco e risultati dopo che se ne è andato l'allenatore Falco, costretto a dare le dimissioni tra roventi polemiche. Afferma il segretario della società, Giacomo Merlo: «Sono sempre stato un difensore di Falco, però devo ammettere che adesso i ragazzi stringono i denti e giocano con una volontà che ultimamente non avevano. Anche ad ANDORA la squadra ha saputo [illegible] il risultato positivo sia stato raggiunto per ben due volte e in circostanze non sempre limpide».

L'altro scontro diretto della giornata con protagoniste NOLESE e CERVESE è finito in parità. In vantaggio fino a cinque minuti dal termine, Brignale e compagni stavano già assaporando il gusto di una preziosa vittoria, ma il vecchio «Milly» Giordano ha ritrovato per un attimo lo sprint degli anni d'oro e con un tiro da trenta metri ha fatto centro. Commenta il trainer della Nolese, Anselmo: «La Cervese ha fatto un tiro in porta ed ha segnato. Peggio di così non potevo andare».

L'unico a non aver racimolato qualche punto (anche l'AUXILIUM, infatti, ha centrato l'obiettivo vittoria contro lo SPOTORNESE) è il GARESSIO, sconfitto nettamente dalla VELOCE. «Tra infortuni e squalifiche ci mancavano sei giocatori — sostiene il dirigente piemontese Sergio Calne — e quindi il risultato non può far testo. Abbiamo schierato una squadra imbottita di giovani e tutto sommato se la sono cavata abbastanza bene».

La Veloce mantiene così immutato il vantaggio nei confronti del FERRARO e conserva la poltrona d'onore dietro al PIETRA LIGURE che, ormai sicuro della promozione, ha subito la seconda sconfitta della stagione sul campo della CAIRESE.

Risultati

Ferraro - Carlin's Boys	4-1
Veloce - Garessio	3-0
Auxilium - Spotornese	2-1
Borghetto - *Albissola	3-1
Ceriale - *Andora	2-2
Nolese - Cervese	1-1
Cairese - Pietra L.	2-1
Cengio - Finalborghese	2-0

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Pietra L.	45	27	20	3	2	34	11
Veloce	37	27	16	5	6	29	18
Ferraro	35	27	12	11	4	37	21
Andora	31	27	11	9	7	33	29
Cairese	[illegible]	27	11	6	10	[illegible]	[illegible]
Finalbor.	27	27	7	13	7	22	22
Cengio	27	27	10	7	10	34	34
Carlin's	27	27	9	9	9	33	36
Spotorn.	26	27	8	10	9	34	37
Nolese	23	27	6	11	10	24	36
Cervese	23	27	7	9	11	24	37
Garessio	23	27	6	11	10	28	41
Ceriale	22	27	4	14	9	28	33
Auxilium	[illegible]	27	6	10	11	27	40
Bor. S.S.	21	27	7	7	13	26	42
Albissola	15	27	5	5	17	23	33

Prossimo turno

Spotornese-Veloce; Borghetto S. S.-Auxilium; Carlin's Boys-Albissola; Ceriale-Ferraro; Cervese-Andora; Pietra L.-Nolese; Finalborghese-Cairese; Garessio-Cengio.